

repari etc., e voriano certe artelarie, non sa se dieno tuor di quelle sono a Padoa, over non etc.\* *Item*, dil zonzer li, venuto di Mantoana, domino Grecho Züstiguan fu preso da francesi a la rota dil Campo, è venuto con 4 cavali et lo ha charezato e lo mena con lui in Campo.

*Di sier Carlo Marin, proveditor di Lignano.* Scrive in consonantia non si manchi di provi- sion *maxime* aspetando el Campo, e si mandi 1000 stera di biscoto et quello à richiesto per avanti etc. Lui à bon voler et è apto a difendersi. Nota, li fo mandato stera 300 biscoto per avanti etc. et ordina mandarli il resto, *tamen* eri li fo mandato alcune cosse per munizion, ojo, legumi, carne, salati, formazi et altre cosse *ut patet*; ch'è sier Vettor Michiel executor a tal cargo, ma è tardo et fa pocho.

118 Fo scritto per Colegio a sier Zuan Paulo Gradenigo proveditor zeneral sul Polesene esistente, ch'el debbi far tajar l' Adexe et inondar il Polesene per securtà dil Padoan, e di questo si remeteno a lui quando e dove el vorà e li parerà meglio.

*Di la Badia, di sier Zuan Paulo Gradenigo, proveditor zeneral, di eri.* Come è stato a Liguago e consultato col proveditor Marzello zercha l'inondar dil Polesene e avisa l' Adexe è a basso, e saria mal tajar e non reussisse, e aricorda saria bon far certa cossa e tajar *ut in litteris etiam* il Po etc. *Item*, si provedi di 300 fanti di più in Ruigo e altre particolarità; e che Vincivera Corso è a Cavarzere con la compagnia di fanti 100 poria venir a Ruigo. Et per Colegio fo scritto a Cavarzere ge lo mandasse dito contestabile subito.

*Di Vicenza, di rectori.* Chome manda qui do cittadini *ut in litteris*, qualli stanno meglio di qui, *videlicet* li mandano per sospetto i qualli sono . . . . ., et fo ordinato si apresentino a la bolla e manderano di altri. *Item*, per un'altra lettera, scrive esser venuto de li, justa i mandati, Hieronimo Anai per veder i libri di le daye teniva Alvise Venier, qualli oltra chè sono spegazati pur si ha visto el dito Alvise è debitor ducati 200 di la Signoria nostra.

*Di Padoa, di rectori.* Chome atendeno a ruinar atorno, e quelli di Moncelese non li hanno mandato le opere limitade, *unde* per Colegio li fo scritto mandasseno subito etc.

*Di Treviso, dil podestà.* In sua excusatione zercha li burchij di fen mandati in Campo, perchè erano 72 cara, et li proveditori eri scrisseno, zoè il Gritti solo, non aver trovato più di cara 18 e li par di novo dove vien tal cossa. *Item*, Batagin scrive di Treviso

à ricevuto il comandamento di la Signoria vadi sul Polesene si partirà diman et ubedirà.

*Di Civaldi di Bellun, di sier Nicolò Balbi, podestà et capitano.* Zercha ferri di freze, e manda la misura et altre cosse de li. E nota, ne ha mandà uno altro citadin de li, sono fin qui 41. Et fono mandate le lettere ai cai di X, e dito si apresentino ogni di a quel tien questi conti *ut patet*.

*Di Feltre, di sier Zuan Francesco Pixani, proveditor.* Avisa li intorno non si sente alcuna movesta *imo* ben convicinar.

*Di Gradischa, dil proveditor Dolfin.* Chome il ducha di Brexvich partì come scrisse, è andato dal re, *tamen* ha aviso in Gorizia è intrati alcuni corvati *ut in litteris*, et scrive se li mandi danari per quelle zente, *item*, legnami e tavole da far coverti per quelli stratioti e altri cavali lizieri etc. Et fo balotà mandarli li danari.

*Di Cadore, di sier Filippo Salamon, capitano.* Di alcune occorentie et avisi di quello si sente de li intorno, ch'è non perhò movesta da conto, *solum* certe mostre di zente etc.

*Di sier Marco Antonio Contarini, capitano di Po, da Cavarzere.* Come voria licentia di venir a disarmar e si perde tempo li.

Fo scritto per Colegio una lettera a l' orator nostro in Corte in favor di certi zentilhomeni nostri hanno da far a Zervia, è citadi *ut in litteris*.

*Di sier Alvise Capello, proveditor di Almissa e Poliza, date in Almissa, a di 23 april.* Si scusa di la longeza dil vayvoda Vanissa, perchè polizani e spalatini soi nemici volevano che li depredatori di cristiani martolossi e altri che con dito conte dovea venir anegarli con navilij busati etc. e perhò essi martolossi, parte, non hanno voluto venir. Et è tra i qual uno capo nominato Marco Sergievich, intrò in Poliza e menò via anime *videlicet* è morti do con depredazion de molti animali, *adeo* esso provedador per farli venir à convenuto darli ducati 10 per uno, e Vanissa ha lassà per ostaso in Turchia uno suo fiol e donatoli cavali et veste per assa' summa, *adeo* che questi che vieneno sono più de li do terzi sufficienti come Vanissa, i qualli hanno menato in captività persone 20 milia e guidato exerciti, e venendo di altri li in Berehera per qui dandoli de li danari ha, come tutto dirà dito vayvoda Vanissa. *Item*, à dà al maran et navilij li conduse diti cavali, legnami, erano sta a lui mandati per la fabbrica de Almissa, come apar ne la poliza, qualli siano dati a l'arsenal. *Item*, ha ricevuto ducati 100 per l' orator suo per la fabri-